



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO (*RISK MANAGEMENT*)

(ai sensi degli artt. 2, comma 5 e 4, comma 3 della legge 8 marzo 2017 n. 24)

IL CONTESTO

C.D.C. Centro Diagnostico Comense S.r.l. ("C.D.C.") offre agli utenti un'ampia varietà di prestazioni nel campo della **diagnostica**, della **medicina del lavoro** e della **medicina fisica e riabilitativa**, nonché i servizi di un **laboratorio analisi** e di un **poliambulatorio**.

C.D.C. opera su due sedi: Bulgarograsso (CO), Via Guffanti n. 2A e Como (CO), Viale Varese n. 79.

La sede di Bulgarograsso (CO) è accreditata e a contratto con il Servizio Sanitario Nazionale (n. 1430 del Registro Strutture Accreditate della Regione Lombardia) per le specialità di Medicina fisica e riabilitazione e di Diagnostica per Immagini; la struttura è, inoltre, accreditata per le specialità di Anestesia, Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia plastica, Chirurgia vascolare – Angiologia, Dermosifilopatia, Endocrinologia, Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Odontostomatologia - Chirurgia maxillo facciale, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Ostetricia e ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Psichiatria e Urologia.

La sede di Como (CO) è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (n. 1430 del Registro Strutture Accreditate della Regione Lombardia) per le specialità di

Anestesia, Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia plastica, Chirurgia vascolare – Angiologia, Dermosifilopatia, Endocrinologia, Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva, Medicina fisica e riabilitazione, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Odontostomatologia - Chirurgia maxillo facciale, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Ostetricia e ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Psichiatria e Urologia.

C.D.C. è, altresì, convenzionata in forma diretta e indiretta con i principali fondi integrativi aziendali e di categoria, nazionali e locali, nonché con le principali imprese assicurative.

C.D.C. è parte del **Gruppo CIDIMU**, realtà della sanità privata accreditata operante in Piemonte, Lombardia e Veneto.

LA “LEGGE GELLI” E IL SISTEMA DI RISK MANAGEMENT IN C.D.C.

La legge 8 marzo 2017, n. 24 (*“legge Gelli”*), che ha attuato la riforma del sistema di responsabilità sanitaria in Italia, persegue come obiettivo primario la sicurezza delle cure in sanità, quale elemento costitutivo del diritto alla salute costituzionalmente tutelato.

In particolare, l’art. 1 della legge precisa che la sicurezza delle cure si realizza anche attraverso *“l’insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all’erogazione di prestazioni sanitarie”*, nonché *“l’utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative”*.

A tale scopo, la legge Gelli promuove l’attivazione, presso le strutture pubbliche e private, di **sistemi di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (*risk management*)**, in grado di:

- identificare i rischi dello specifico contesto professionale ed analizzare le cause delle insufficienze attive e latenti;
- individuare le funzioni associate al rischio sanitario per le diverse figure professionali e le responsabilità di queste ultime;

- intercettare eventi avversi¹ e quasi-eventi (*near miss*)²;
- elaborare ed applicare strategie ed interventi per la prevenzione dei rischi, nonché per la tempestiva ed efficace gestione degli eventi avversi e delle relative conseguenze;
- indicare le corrette modalità di tenuta, archiviazione e trasmissione, nei casi previsti dalla legge, della documentazione sanitaria.

Affinché il sistema risulti pienamente trasparente nei confronti dell'utenza, la legge impone:

- la predisposizione di una **relazione annuale consuntiva** – da pubblicare sul sito *internet* – sugli eventi avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto (art. 2, comma 5);
- la diffusione – mediante pubblicazione sul sito *internet* della struttura – dei **dati relativi ai risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio**, verificati nell'ambito dell'esercizio della funzione di *risk management* (art. 4, comma 3).

Già a partire dal 2022, in ossequio alle disposizioni normative contenute nella legge Gelli, C.D.C. ha adottato un sistema di *risk management*, formalizzato in un “Modello di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario, sicurezza delle cure e responsabilità sanitaria a norma della legge 8 marzo 2017, n. 24” (“**Modello Gelli**”), approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 1°giugno 2023.

Nello specifico, il documento in questione si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale, suddivisa in tre sottosezioni e contenente le procedure interne in materia di *risk management* sanitario.

¹ **Evento avverso**: accadimento che ha dato o aveva la potenzialità di dare origine ad un danno non intenzionale e/o non necessario nei riguardi del paziente/assistito.

² **Quasi-evento (*near miss*)**: letteralmente, errore “quasi mancato” e cioè “mancato per poco”. Episodio o fatto verificatosi a seguito di un intervento sanitario di qualsiasi natura, o anche per la mancata esecuzione di una prestazione, che non produce conseguenze negative e dannose al paziente solo per circostanze fortuite o per l'intervento tempestivo da parte di un sanitario o del paziente stesso.

La Parte Generale, di impronta teorica, comprende:

- una descrizione del contesto normativo, ovvero dei principali contenuti della legge Gelli in materia di responsabilità sanitaria, nonché del contesto applicativo, ossia della concreta realtà aziendale in cui tali contenuti trovano applicazione;
- un elenco dei principali riferimenti normativi e un glossario dei termini e concetti giuridici e di *risk management* adottati.

La Parte Speciale, invece, è suddivisa in:

- **Parte Speciale A**, dedicata a *“Monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio”*;
- **Parte Speciale B**, dedicata a *“Responsabilità sanitaria della struttura: responsabilità nei confronti del paziente e gestione dei rapporti con il personale sanitario e copertura assicurativa”*;
- **Parte Speciale C**, dedicata a *“Trasparenza dei dati relativi all'erogazione di prestazioni sanitarie”*.

C.D.C., come previsto dalla Parte Speciale A del Modello Gelli, ha istituito un Comitato di Risk Management e un Comitato di Gestione Economica del Rischio.

Il Comitato di Risk Management si occupa della prevenzione e del governo del rischio sanitario – sia attraverso l'individuazione e l'implementazione di azioni correttive e di miglioramento, sia attraverso la gestione delle segnalazioni pervenute e dei rischi denunciati – ed è composto dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario, dal Coordinatore dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e dal Consulente legale esterno.

Il Comitato di Gestione Economica del Rischio ha il compito, invece, di valutare gli aspetti economici legati alla gestione del rischio sanitario, con particolare attenzione all'adeguatezza della copertura assicurativa, ed è composto dal Direttore Generale, da un Membro del Consiglio di amministrazione e dal Consulente legale esterno.

Le nomine dei due comitati sono state approvate dal Consiglio di amministrazione in data 04/11/2024.

Nel maggio del 2024, C.R.P. si è dotata di una “Scheda di rilevazione quasi-evento/evento”, ovvero di uno strumento che consente di rilevare i *near miss* e gli eventi avversi, individuarne le cause e studiare misure idonee a prevenirli.

C.D.C. ha inoltre incluso nella “Carta dei Servizi” del centro di Bulgarograsso (CO) (Sezione Quarta-Informazioni utili, pag. 4) e del centro di Como (CO) (Sezione Quarta-Informazioni utili, pag. 6-7) disponibile nella *home page* dei rispettivi siti internet (<https://cidimu.it/centri/cdc-bulgarograsso/> e <https://cidimu.it/centri/cdc-comocentro-diagnostico-comense/>) – la procedura e i contatti per la segnalazione di disfunzioni e l’inoltro di reclami da parte dell’utenza.

SINISTRI DENUNCIATI E RISARCIMENTI EROGATI
(QUINQUENNIO 2020-2024)

In adempimento all’obbligo derivante dall’art. 4, comma 3 della legge 8 marzo 2017 n. 24, si riportano di seguito i dati, riferiti al **quinquennio 2020-2024**, relativi ai sinistri denunciati e ai risarcimenti erogati, da leggersi in rapporto al totale delle prestazioni erogate da C.D.C. in tale periodo di tempo.

Anno	Prestazioni erogate	Sinistri denunciati	Risarcimenti liquidati
2020	77.413	/	/
2021	102.601	/	/
2022	91.805	/	/
2023	91.595	/	/
2024	78.866	/	/
TOTALE	442.280	/	/

Inoltre, il totale delle segnalazioni registrate tramite il sistema interno di *incident reporting* o provenienti dall’utenza – esaminate e classificate come quasi-eventi (*near miss*) – per il 2024 è pari a 0.

OBIETTIVI 2025

Il Comitato di Risk Management elaborerà e monitorerà, nel corso dell'anno, l'applicazione degli obiettivi di miglioramento per il 2025, che includono:

- la programmazione annuale degli *audit* e delle verifiche di processo;
- l'individuazione dei processi maggiormente critici e l'eventuale aggiornamento delle relative procedure interne;
- la fissazione di uno o più momenti di *follow up* sulle azioni correttive e di miglioramento pianificate;
- l'organizzazione di una o più sessioni di formazione rivolte al personale sanitario ed amministrativo, aventi ad oggetto i principi della legge Gelli e le specificità del sistema di *risk management* adottato dalla società.

Como (CO), 23 ottobre 2024